

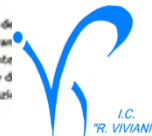


FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, di
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'Intervento
scolastico, per la gestione di
l'istruzione e per l'innovazione
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"R. VIVIANI"

Via Zi Carlo, – 80013 – Casalnuovo di Napoli (NA)

Tel. / Fax 0815222993/5221221

C.F. 93004090630- Cod. Mecc. NAIC87900N

E-mail: naic87900n@istruzione.it

naic87900n@pec.istruzione.it

Sito internet: www.icvivianicasalnuovona.it

Relazione del Dirigente Scolastico al Consiglio di Istituto entro il 30 giugno 2017
Elaborata ai sensi dell'art. 25 c. 6 del D.L.vo 165/2001 e dell'art. 6 del D.I. 44/2001

A.S. 2017/2018

PREMESSA

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001, in cui si prevede che *“il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica”*, e dell'art. 6 del D.I. 44/2001 che assegna al Consiglio di Istituto il compito di verificare, **entro il 30 giugno**, lo stato di attuazione del Programma annuale, al fine delle modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal dirigente.

Una delle esigenze da cui essa nasce è quella di armonizzare l'anno finanziario con l'anno scolastico; la relazione consente al dirigente scolastico di fare il punto della situazione attuativa e finanziaria di ogni attività/progetto e di avere una visione generale di quello che è stato fatto e di quello che sarà possibile/necessario fare nel successivo anno scolastico. In altre parole è una prima valutazione delle attività svolte, delle spese sostenute e dei “costi” dell'organizzazione e rappresenta un'occasione di controllo degli impegni assunti e un momento di scambio di informazioni fra i diversi soggetti, coinvolti nella gestione didattica, organizzativa e amministrativa della scuola.

Essendo al 30 giugno conclusa l'attività scolastica, è possibile, infatti, verificare lo stato di avanzamento delle attività, sia per il funzionamento amministrativo sia didattico, di verificarne l'efficacia e la replicabilità, di stabilire quali sono state le scelte strategiche vincenti e quali le criticità emerse e da risolvere l'anno successivo, di effettuare un'autoanalisi dei punti di forza e di debolezza della scuola e di realizzare il controllo di gestione interno.

Il documento di verifica si delinea, dunque, come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di consigli di classe, di Collegio dei docenti e di Consiglio d'Istituto, nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che vanno a definire gradualmente le linee di aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa.

La rendicontazione viene elaborata dal Dirigente Scolastico utilizzando anche i dati che sono stati forniti dal DSGA, e viene redatta con le stesse finalità del Bilancio sociale.

Inoltre, essa vuole configurarsi come:

Ulteriore **strumento di comunicazione**, con cui l'Istituto rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire agli stakeholders di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'Istituto interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato;

Strumento di gestione, in qualità di strumento di consapevolezza, utile alla scuola, per verificare se gli obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario piuttosto introdurre ulteriori interventi.

Strumento di relazione e di dialogo, in quanto tende a mettere in relazione tutti i portatori di interesse sul tema della formazione delle nuove generazioni e, di conseguenza, potrebbe diventare uno strumento di dialogo e partecipazione in modo che l'offerta formativa dell'istituto possa integrarsi e farsi tutt'uno con l'offerta formativa del territorio e con quella familiare.

Il motivo di questa scelta è la volontà di illustrare agli stakeholders, in maniera più sintetica rispetto al documento di rendicontazione sociale, quali sono state le scelte strategiche, le attività svolte, le risorse utilizzate e i risultati ottenuti, aprendosi ad un dialogo critico e costruttivo, al fine di realizzare il miglioramento continuo.

CONSUNTIVO DEL SERVIZIO SCOLASTICO E PROSPETTIVE FUTURE

I giorni di lezione previsti per questo anno scolastico sono stati rispettati. L'orario, già pressoché definitivo sin dal mese di ottobre, si è mantenuto sostanzialmente stabile durante tutto l'anno scolastico, tranne che per le prime due settimane di scuola durante le quali si è realizzata un'organizzazione flessibile per favorire l'accoglienza degli alunni.

Un dato sicuramente positivo della scuola è la stabilità dei docenti che costituisce un buon indicatore di qualità non solo per la didattica, ma anche per le attività funzionali all'insegnamento. I genitori sono stati coinvolti in maniera fattiva e partecipata.

Quest'anno sono state nominate 11 **Funzioni Strumentali** per le seguenti aree:

Area 1 "Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e piano di miglioramento.

Area 2 "Sostegno all'innovazione e ricerca metodologica didattico-matematica, continuità ed orientamento, valutazione, autovalutazione e piano di miglioramento"

Area 3 "Visite e viaggi d'istruzione –Rapporti con Enti –Ricerca sponsorizzazioni - valutazione, autovalutazione e piano di miglioramento"

Area 4 "DSA –Diversa abilità –Recupero –Inclusione, valutazione, autovalutazione e piano di miglioramento"

Area 5 "Documentazione processi e best practices. Valutazione, autovalutazione e piano di miglioramento"

Il loro apporto è stato rilevante e ha contribuito alla crescita della qualità delle attività scolastiche in ogni settore.

Importante la funzione dei docenti **Collaboratori del Dirigente Scolastico** e delle figure di coordinamento che hanno contribuito a creare un clima scolastico operoso e collaborativo sapendosi porre in relazione positiva con gli altri docenti, il personale ATA e con la segreteria.

Il **Comitato per la Valutazione dei Docenti** ha provveduto ad aggiornare "i criteri per la valorizzazione dei docenti" su impulso del collegio; la RSU ha convenuto di non stravolgere la procedura considerata la rilevante pubblicizzazione e l'influenza che la procedura aveva già determinato nell'orientare le scelte dei docenti verso processi didattici, organizzativi e gestionali ritenuti più opportuni alla valorizzazione del merito.

Anche per quest'anno il **Nucleo Interno di Valutazione ha provveduto** a monitorare il Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica: tutte le attività sono ben dettagliate all'interno del documento Bilancio sociale.

Mutati scenari europei (Agenda 2030), nuove cornici interpretative delle Indicazioni nazionali (Decreti attuativi della L.107/2015) hanno determinato l'esigenza di un'integrazione all'atto d'indirizzo della scrivente al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del PTOF; il monitoraggio del Piano è stato costante.

Riguardo al Consiglio d'Istituto si è provveduto alle necessarie surroghe; l'attività dell'Organo è stata serena e produttiva.

Anche per gli esiti degli studenti, nel bilancio sociale sono ben dettagliati i risultati

Rapporti con le famiglie

Durante l'anno scolastico gli incontri scuola – famiglia programmati sono stati svolti tutti; particolarmente significativi sono stati gli incontri tenuti dal DS, in cui si sono realizzati produttivi scambi di punti di vista; è stato organizzato il seminario “Genitori connessi”, col patrocinio del Comune.

Laboratori di attuazione del progetto comunic@ttivamente

Tutti i laboratori previsti per l'anno 2017/18 sono stati pianificati sulla base del Piano di miglioramento conseguente all'aggiornamento del RAV; tranne per il progetto didattico-musicale attivato dall'Associazione Marchesiello, i risultati sono stati più che soddisfacenti e sono illustrati nel dettaglio nel documento Bilancio sociale.

Progetti PON e internazionalizzazione

I progetti relativi al PON FSE “Inclusione sociale e lotta al disagio” sono tutti terminati e a breve sarà realizzata la rendicontazione.

Sono stati attivati 6 progetti Etwinning, di cui 5 conclusi e uno in corso perché pluriennale; i progetti hanno permesso agli alunni di aprirsi al confronto con Paesi europei ed extraeuropei e, soprattutto, hanno consentito loro di potenziare competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali.

Formazione personale

Il personale è stato impegnato in diversi corsi di formazione relativi alla prevenzione, protezione e sicurezza nei luoghi di lavoro e allo sviluppo delle competenze professionali; i processi saranno rendicontati più nel dettaglio nel documento Bilancio sociale.

Sicurezza

L'Istituto ha individuato nell'Arch. G. Genovese il Responsabile per il servizio di protezione e prevenzione.

Gli alunni hanno praticato varie prove di emergenza e sono stati impegnati nel progetto “Arte e sicurezza” allo scopo di sensibilizzarli e avviarli alla corretta percezione e valutazione del rischio e alla conseguente assunzione di comportamenti adeguati e responsabili.

Tutto il personale (docente e ATA) in servizio dal corrente anno scolastico non in possesso di attestazione ha svolto la formazione sulla sicurezza come previsto dall'Accordo Stato- Regioni del 21-11-2011, che applica l'art. 37, comma 7 del Decreto Legislativo 81/08.

E' stato ulteriormente segnalato all'Ente proprietario la necessità di avere la documentazione di norma, tra cui il certificato di prevenzione incendi.

Occorre rivolgere un ringraziamento e un riconoscimento ai preposti e al personale collaboratore scolastico, per la costante attenzione di vigilanza e immediata segnalazione di criticità.

Per il prossimo anno, sarà necessario prevedere una revisione del PTOF, su input della Raccomandazione del Consiglio d'Europa relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; saranno attivati altri progetti PON, competenze di base e competenze di cittadinanza globale.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Luisa De Simone